



*Prefettura-Ufficio territoriale del Governo Alessandria*  
Area II - UFFICIO ELETTORALE PROVINCIALE

N° 4743-2014

4 marzo 2014

Ai Sigg. sindaci dei comuni  
della provincia  
**LORO SEDI**  
Al Sig. Vicesindaco del Comune di  
**PIOVERA**

Al Sigg. commissari straordinari dei comuni di  
**ALFIANO NATTA**  
**BASSIGNANA**  
**SEZZADIO**

OGGETTO: Elezione dei membri del Parlamento europeo.

**Opzione di voto dei cittadini italiani residenti negli altri Paesi dell'Unione europea.**

Il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, con circolare n° 7/2014 ha rammentato che, nell'ipotesi in cui i cittadini italiani residenti all'estero intendano avvalersi della facoltà riconosciuta dalla direttiva 93/109/CE del Consiglio dell'Unione europea di votare per i membri del Parlamento europeo spettanti allo Stato di residenza, i singoli paesi membri possono, in base all'articolo 7 della direttiva stessa, accertarsi che tali elettori italiani siano in possesso del diritto di voto.

L'autorità cui compete la potestà certificativa in ordine al possesso dei diritti elettorali è il sindaco del comune nelle cui liste gli interessati sono iscritti al quale, pertanto, potrebbero rivolgersi anche direttamente uffici dei singoli paesi dell'Unione.

Il predetto Dicastero, inoltre, ha segnalato l'opportunità che i comuni corrispondano al più presto alle suddette richieste, al fine di rendere possibile l'esercizio del diritto di elettorato attivo da parte dei cittadini italiani residenti in altro Paese dell'Unione.

Resta inteso che - accanto ai nominativi degli elettori italiani che hanno optato per il voto per i membri del Parlamento europeo spettanti ad altro Stato di residenza nell'Unione, che verranno a suo tempo comunicati dal suddetto Ministero - dovrà essere apportata apposita annotazione sulle liste sezionali, al fine di evitare possibili ipotesi di doppio voto.

Il Ministero dell'Interno ha infine evidenziato, sempre con la circolare sopraindicata, che ulteriori richieste di informazioni potrebbero pervenire ai comuni in ordine al godimento dell'elettorato passivo da parte degli elettori italiani residenti in altro Paese dell'Unione che – in base all'art. 10 della citata direttiva n. 93/109, come da ultimo modificata dalla direttiva n. 2013/1/UE del 20 dicembre 2012 – intendano candidarsi per le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti al Paese di residenza.

A tale ultimo proposito, il citato Dicastero ha rappresentato che, una volta pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo di attuazione della suindicata direttiva n. 2013/1/UE, saranno impartite le opportune direttive con apposita circolare.

IL VICE PREFETTO VICARIO

(Ricciardi)

Gn/Ms